

donazioni ricevute. Essendo mancato a' vivi nel 18 maggio del 1112, venne sepolto nella sua chiesa.

G O D E B A L D O .

1112. GODEBALDO, ch'entrò nelle veci di Bucardo, fu il primo vescovo d'Utrecht che facesse uso della mitra, avendogli nel 1149 il pontefice Calisto II nel concilio di Reims conceduta la permissione di portarla (*Batav. sacra*, pag. 140-142). Essendosi poi l'imperatore Enrico V recato nel 1123 ad Utrecht per ivi passare l'inverno, durante il suo soggiorno in questa città sorse fra la nobiltà alemanna ed i vassalli del vescovo un contrasto, che degenerò in ammutinamento, ove non pochi gentiluomini da una parte e dall'altra perdettero la vita. Ora l'imperatore, sospettando che il vescovo avesse eccitata questa turbolenza, si assicurò di lui, nè prima lo fè disciogliere ch'egli non avesse esbor-sato un forte riscatto. Godebaldo non ebbe miglior tratta-mento sotto il regno seguente; perocchè, essendo Lotario duca di Sassonia salito al trono imperiale, Petronilla di lui sorella uterina, reggente della contea d'Olanda, si giovò dell'amicizia di questo principe per riportre Thierry VI suo figlio nelle contee di Ostergo e di Westergo, cui il vescovo Corrado nel 1086 s'era fatte assegnare, siccome vedemmo, dall'imperatore Enrico IV. Godebaldo per mantenersi nel possesso di queste contee suscitava i West-Frisoni alla ri-voluzione, ed induceva Fiorenzo detto il Nero, fratello di Thierry, a porsi alla loro testa. Di qua ne avvenne che nè il vescovo d'Utrecht nè il conte d'Olanda restassero signori della West-Frisia, ma che Fiorenzo se la riserbasse per conto proprio. Godebaldo chiuse i suoi giorni nel 12 novembre del 1128 (*Gall. Christ.*).

A N D R E A di C U Y C K .

ANDREA di CUYCK, figlio di Enrico conte ovvero burgravio di Cuyck e borgomastro d'Utrecht, di prevosto della chiesa di Liegi diventò vescovo d'Utrecht dopo la morte di Godebaldo. Punto al vivo della perdita che la sua chiesa avea fatta dell'Ostergo e del Westergo, egli